



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

IC "G. CISCATO" MALO

VIIC80800N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "G. CISCATO" MALO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **Circ. n. 4** del **03/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/10/2022** con delibera n. 20*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 104** Aspetti generali

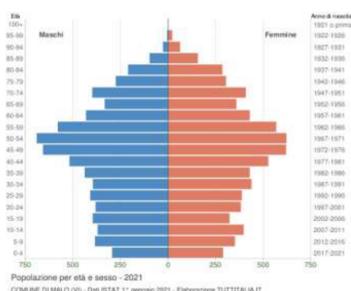
- 106** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



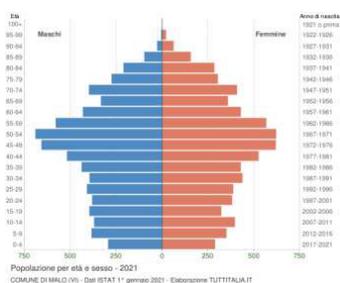
## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto, inserito nel tessuto sociale ed economico dei Comuni di Malo ( ab. 14.649 -dati ISTAT 2021) e Monte di Malo (ab.2784 -dati ISTAT 2021) comprende i tre ordini di scuola di base distribuiti in 9 plessi su un territorio che si differenzia per caratteristiche fisiche e ambientali. Nella zona pianeggiante si rileva una maggiore densità abitativa e la presenza di insediamenti industriali e artigianali e in essa si concentra la maggior parte dei servizi sociali e culturali.

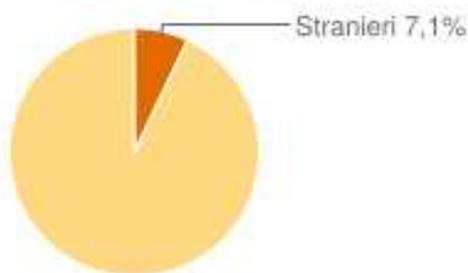


Nella zona collinare la densità abitativa è minore, distribuita per lo più in varie contrade. I servizi essenziali sono garantiti, pur con le difficoltà organizzative e di utilizzo legate all'estensione del territorio.



Nella realtà territoriale dell'Istituto Comprensivo, per l'elevato sviluppo economico e industriale, a partire dagli anni 90, si è registrato un significativo fenomeno immigratorio con conseguente importante presenza di alunni stranieri nelle classi che ha comportato la possibilità di un confronto e di un arricchimento culturale.

Gli stranieri residenti a Malo al 1° gennaio 2021 sono **1.037** e rappresentano il 7,1% della popolazione residente.



Per un maggiore e dettagliato approfondimento sulla situazione demografica presente nel territorio si faccia riferimento ai risultati indicati dall'Istat ed agli Indicatori presenti all'interno del documento RAV.

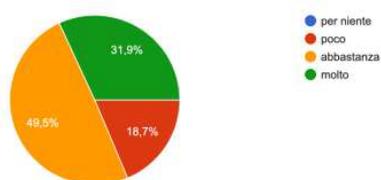


La presenza di varie associazioni culturali e sportive consente una positiva collaborazione che si estende anche alle Amministrazioni comunali molto attente e sensibili alle necessità della Scuola. La collaborazione tra scuola e famiglie, sia attraverso gli organi collegiali sia attraverso il Comitato Genitori è costante e significativa e supporta l'azione della Scuola.

Nei grafici seguenti, si evidenzia il risultato del sondaggio effettuato a novembre 2021 in vista della predisposizione del PTOF 22-25.

## Infanzia

Le modalità di comunicazione scuola-famiglia sono efficaci?  
91 risposte

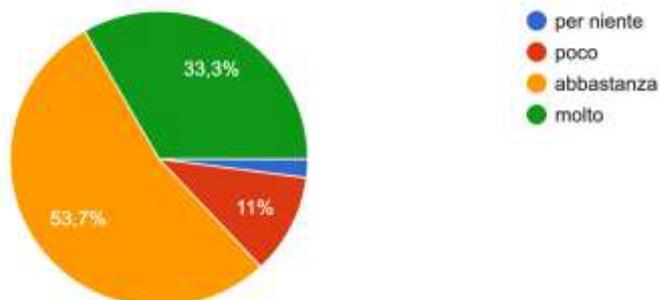


## Primaria



Le modalità di comunicazione scuola-famiglia sono efficaci?

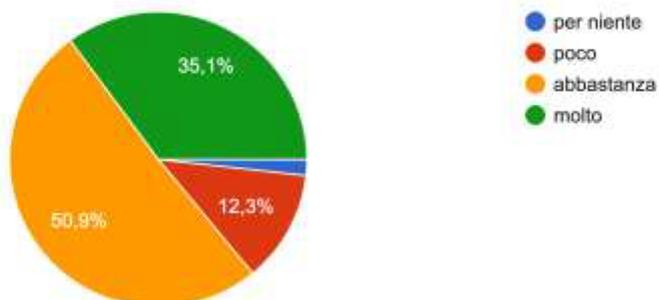
246 risposte



### Secondaria di primo grado

Le modalità di comunicazione scuola-famiglia sono efficaci?

114 risposte



### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le due Amministrazioni comunali di riferimento sono presenti e partecipano alla stesura del Piano dell'offerta formativa, contribuendo con risorse economiche e favorendo attivamente la collaborazione. Le associazioni del terzo settore del territorio condividono e collaborano mettendo a disposizione volontari che supportano le attività scolastiche. Anche le associazioni di categoria sono attente alla Scuola e mettono a disposizione delle risorse per ampliare l'offerta formativa. Il contesto socio economico medio rilevato (medio-alto) è però connotato anche da una certa variabilità: la maggior parte



delle famiglie gode di un discreto benessere ed è molto ridotta la percentuale di alunni provenienti da situazioni di svantaggio. Emergono tuttavia alcune situazioni critiche perchè, se il contesto socio-economico è particolarmente favorevole per le famiglie di origine italiana in situazione lavorativa attiva, è diverso il caso degli immigrati che dopo un decennio favorevole per l'inserimento lavorativo sono in situazione precaria o costretti a rientrare nei paesi di origine o ad orientarsi verso altre destinazioni europee. Sono frequenti gli inserimenti in corso d'anno: per questo si attiva il corso di prima alfabetizzazione ed il protocollo di accoglienza. L'Istituto fa fronte alle difficoltà economiche delle famiglie collaborando con i servizi sociali del Comune; il contributo economico richiesto alle famiglie è modesto ed il Consiglio di Istituto ha deliberato le quote a cui attenersi per viaggi e visite di istruzione. La collaborazione con il Comune permette anche di avere un dialogo continuo per un raccordo e un soccorso alle famiglie che chiedono aiuto e che, a causa anche dell'emergenza sanitaria, sono aumentate. I bisogni, inoltre, in questo ultimo biennio sono mutati e le famiglie chiedono maggior supporto da parte sia della scuola che degli enti territoriali nella gestione del tempo libero dei propri figli nell'organizzare momenti di condivisione e di relazione anche attraverso momenti sportivi.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Ciscato e' composto da 9 plessi di cui 5 di Scuola Primaria e due di Secondaria nel territorio di Malo e di Monte di Malo. Il territorio di Malo, i cui abitanti sono nell'anno 14.678 (dato Istat) e' ricco di aziende metalmeccaniche e manifatturiere ed e' costituito da un centro culturalmente vivace e di 3 centri limitrofi : Santomio, Molina e Case dove negli anni si sono insediate numerose famiglie. Il territorio di Monte di Malo (2867 abi.dato Istat), che gode di una posizione privilegiata dominando dall'alto la pianura verso Vicenza, e' costituito da un altopiano con contrade sparse. La zona, prevalentemente collinare, vede l'insediamento di diverse aziende medio-piccole che rendono vivace il tessuto socio-economico . La popolazione scolastica riflette la situazione del territorio ; l'indice medio ESCS nella Scuola Primaria e Secondaria e' complessivamente medio-alto. La percentuale di alunni stranieri e' al di sotto della media provinciale ; negli ultimi anni molte famiglie sono andate all'estero o ritornate in patria. Vi sono pochi casi di alunni con situazioni economiche svantaggiate. La scuola accoglie diversi alunni con disabilita' o con DSA ; l'Istituto si e' posto l'obiettivo di diventare un "villaggio educativo" in cui tutti sono e si sentono accolti. Il dato rilevante e' il basso grado



dell'indice ESCS tra le classi e risponde a un principio di equilibrio finalizzato a evitare la concentrazione di studenti svantaggiati

Vincoli:

La collaborazione con le due Amministrazioni deve essere promossa ed incentivata anche davanti alle nuove sfide che aspettano questi territori, dal calo demografico alla collaborazione tra le Amministrazioni. Questa sinergia si rende necessaria anche nei rapporti tra i plessi di Sc.Secondaria e Primaria. La presenza di numerosi plessi di Scuola Primaria rende necessario promuovere costantemente la collaborazione ed il confronto tra i Docenti in modo che non si creino diverse velocità pur nel rispetto della diversità di ciascuno; le attività comuni come ad es. quelle musicali o sportive sono occasioni preziose per lavorare insieme. È necessario promuovere una sempre costante attenzione agli alunni con Bisogni Educativi speciali; diversi alunni, pur non certificati o segnalati dal Servizio Sanitario, vivono in condizioni di disagio psicologico o sociale e per loro è opportuno attivare sempre nuove iniziative di supporto allo scopo di garantire il successo formativo

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Malo si presenta come un territorio in cui è possibile distinguere in modo netto il consolidato urbanizzato dal territorio agricolo e collinare. I centri abitati si attestano per lo più lungo la SP46 senza soluzione di continuità. Malo e San Tomio (una delle tre frazioni) sono divenuti un'unica realtà urbana dal punto di vista morfologico-insediativo per l'azione di cucitura svolta dalla zona commerciale lungo la SP46. Si riconoscono altre due frazioni: Case di Malo a nord del capoluogo verso il confine con il comune di San Vito di Leguzzano, che a seguito delle espansioni di Malo con esso forma quasi un'unica entità urbana, e Molina di Malo ad est verso il confine con Thiene, la più lontana dal capoluogo e quella che apparentemente risulta come un'entità urbana autonoma. Il comune di Malo sorge originariamente lungo l'asse Vicenza-Schio-Rovereto fondando le prime basi insediative sulle prime pendici collinari ed estendendosi successivamente verso l'attuale SP46 andando a formare quello che oggi è riconoscibile come centro storico. I territori comunali sono serviti da parchi e attrezzature per lo sport di dimensioni differenti dislocate sul territorio all'interno delle singole frazioni. Per le attrezzature di grande interesse come Ospedali, Istituti d'istruzione, Università, centri commerciali fa riferimento ai grandi centri urbani distribuiti sul territorio del vicentino. Il territorio è molto ricco di associazioni sportive e di volontariato

Vincoli:

Le due Amministrazioni comunali di riferimento sono presenti e partecipano contribuendo con risorse economiche e favorendo attivamente la collaborazione. La crisi energetica ha però ridotto le capacità economiche dei Comuni e nei prossimi anni alcuni servizi potranno subire delle modifiche. Emergono alcune situazioni critiche perché, se il contesto socio-economico è particolarmente



favorevole per le famiglie di origine italiana in situazione lavorativa attiva, e' diverso il caso degli immigrati che dopo un decennio favorevole per l'inserimento lavorativo sono in situazione precaria o costretti a rientrare nei paesi di origine o ad orientarsi verso altre destinazioni europee. L'Istituto fa fronte alle difficoltà economiche degli alunni collaborando con i servizi sociali del Comune; il contributo economico richiesto alle famiglie e' modesto ed il Consiglio di Istituto ha deliberato le quote a cui attenersi per viaggi e visite di istruzione. I bisogni, inoltre, in questo ultimo biennio sono mutati e le famiglie chiedono maggior supporto da parte sia della scuola che degli enti territoriali nella gestione del tempo libero dei propri figli per organizzare momenti di condivisione e di relazione anche attraverso attività sportive o di supporto psicologico. Queste iniziative richiedono evidentemente risorse che attualmente sia la Scuola che i Comuni riescano a garantire ma che sono subordinati alla continuità delle risorse necessarie.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La Scuola Secondaria di Monte di Malo e' stata inaugurata a gennaio 2022: l'edificio e' antisismico e a norma rispetto alla più recente legislazione. In ogni plesso vi sono Biblioteche scolastiche che sono in rete con le Biblioteche Comunali con le quali collaborano i Docenti. L'Istituto ha potuto usufruire dei finanziamenti di numerosi PON che hanno consentito di rinnovare il patrimonio informatico già presente. In tutte le aule sono presenti le LIM e nella Scuola Secondaria sono state posizionate quelle di ultima generazione. Sono presenti 2 laboratori di informatica nella Scuola Secondaria G.Ciscato di Malo ed uno e' stato installato nella Scuola A.Manzoni di Monte di Malo con strumentazioni innovative. In tutti i plessi della Scuola Primaria e Secondaria sono presenti le palestre. La palestra di Molina di cui usufruisce la Scuola Primaria e' stata inaugurata nel corrente anno 2022. I contributi dei Comuni permettono una offerta formativa variegata ed ampia; gli enti del territorio (Ascom, Confartigianato) contribuiscono con finanziamenti su progetti specifici. In tutti i plessi e' presente il servizio di accoglienza anticipata per favorire le famiglie con un servizio di sorveglianza; per gli alunni in particolari situazioni sono stati attivati numerosi progetti per il sostegno psicologico e lo studio scolastico sia nella Scuola Primaria che Secondaria.

##### Vincoli:

Due edifici in cui hanno sede plessi scolastici avrebbero necessita' di una profonda ristrutturazione; anche se la manutenzione viene effettuata regolarmente da parte delle Amministrazioni, essi risalgono agli anni '50 e '60 e quindi sia dal punto di vista strutturale che della organizzazione degli spazi dovrebbero essere migliorati per consentire un migliore funzionamento generale. Solo parzialmente in alcuni plessi sono presenti impianti che consentano un effettivo risparmio energetico ed in linea con le indicazioni attualmente in vigore; il tema del patrimonio edilizio dei Comuni e dell'uso razionale delle strutture non potra' essere rimandato a lungo se la crisi economica



ed energetica produrrà gli effetti che stiamo intravedendo. Solo con molte risorse possono essere garantiti gli standard attuali dei servizi .

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ed il Direttore dei Servizi Amministrativi della Scuola sono di ruolo da diversi anni ed hanno una stabilità nella sede superiori ai 3 anni. La maggior parte dei docenti sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria è di ruolo e stabile nell'Istituto da più di tre anni. Le percentuali di assenza per il personale sono nella media e, per quello che riguarda il personale ATA, inferiori alla media della provincia. Diversi docenti della Scuola Primaria hanno titoli universitari; molti docenti hanno effettuato la formazione specifica sull'inclusione. Tutto il personale di ruolo ha frequentato i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; molti anche possiedono la qualifica per le squadre di primo soccorso e antincendio. Tutto il personale partecipa ai corsi organizzati dall'Istituto per almeno 12 ore annue. Il personale ATA partecipa regolarmente ai corsi di aggiornamento che si rendono necessari. I docenti di sostegno a tempo determinato sono accompagnati da docenti tutor formati con i corsi di specializzazione sul sostegno; vengono organizzati incontri con frequenza mensile per il reciproco scambio tra docenti. Nell'Istituto sono presenti anche assistenti all'autonomia (OSS) ed alla comunicazione per specifici alunni con disabilità. La presenza di numerose e qualificate figure professionali consente all'Istituto di lavorare contando sulla stabilità e sulla motivazione del personale di ruolo.

Vincoli:

Le innovazioni normative ma soprattutto il cambiamento generazionale che stiamo affrontando post-Covid renderebbero l'aggiornamento dei docenti e di tutto il personale una necessità non solo puntuale, riservata a momenti o situazioni specifiche ma costante. Si fa riferimento in modo specifico, alla valutazione nella scuola primaria. In questa prospettiva la didattica frontale appare completamente superata; la stessa gestione degli alunni richiede competenze specifiche e strutturate che non possono limitarsi alle procedure nate dall'esperienza. I docenti di ruolo possono risentire quindi dell'abitudine, scontando la consuetudine e possono essere restii ad innovare oltre il limite da loro immaginato. Mentre molte risorse sono investite sui docenti a TD che, a causa di una complessità normativa che non è favorevole alla didattica, cambiano spesso e ogni anno, lasciando sguarniti gli alunni soprattutto quelli più fragili e con bisogni educativi speciali. Il sostegno andrebbe valorizzato e maggiormente compreso nella sua specificità. Il carico di lavoro richiesto oltre che ad essere in costante aumento è caratterizzato anche da particolare frammentazione, mancando il tempo per fornire un quadro unitario ed una visione complessiva e in divenire. La situazione del personale ATA è caratterizzata da persone con grande esperienza e professionalità ma anche, visto l'avanzare dell'età, da numerose fragilità.

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	7
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

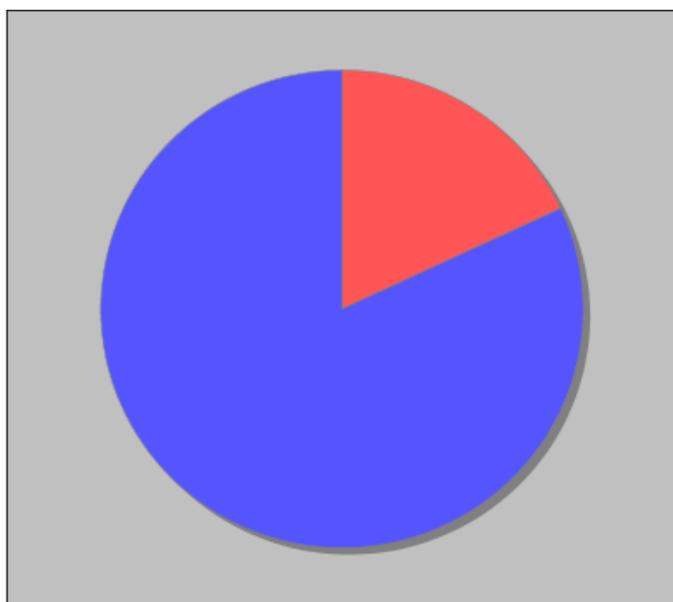


## Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	33

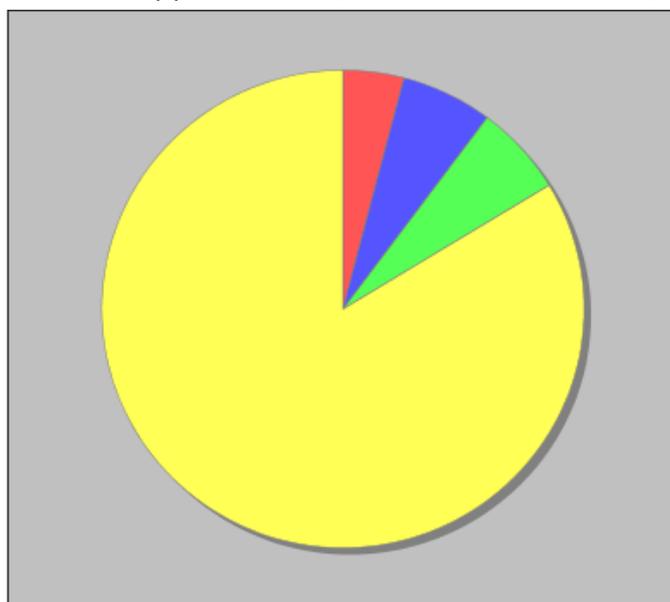
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 123



## Aspetti generali

La mission del nostro Istituto, è quella di diventare un VILLAGGIO EDUCATIVO, per ACCOGLIERE INCLUDERE EDUCARE PROMUOVERE ORIENTARE e preparare i CITTADINI di domani .

*La nostra offerta didattica propone:*

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 ed ai Nuovi Scenari, tenendo conto delle richieste del territorio, l'Istituto si è concentrato su alcuni aspetti organizzativi creando delle cornici tematiche generali nelle quali le progettualità andranno a prendere forma in maniera trasversale tra i diversi ordini. Appare evidente dal confronto progettuale, che i saperi essenziali diventano così i protagonisti dell'agire educativo, tenendo sempre in considerazione tutti quei saperi trasversali che aiutano nelle acquisizioni delle competenze richieste dalla società odierna.

La relazione educativa si rivela strumento privilegiato del fare educazione, poiché accoglie la differenza e riconosce il limite del singolo nella ricchezza dell'altro. Questo tempo invita a interrogarsi sulla natura delle relazioni e delle azioni da compiere. L'emergenza sanitaria ha mostrato come gli esseri umani siano cellule interdipendenti di un unico organismo ; questa consapevolezza ha spinto l'Istituto a riconfermare l'obiettivo previsto nel PTOF precedente, quello di essere un "villaggio educativo". Si tratta di leggere la realtà non solo da un punto di vista sanitario ma anche ambientale, culturale, educativo e



sociale. Dando uno sguardo pedagogico è fondamentale creare occasioni per aprire degli spazi e creare relazioni che aiutino a trovare orizzonti di senso e di significato affinché i bambini e ragazzi possano progettare un futuro ritrovandolo nelle dimensioni dello studio, del lavoro, del gioco, della creatività, dell'immaginazione, del sogno, del desiderio, dell'interesse ad impegnarsi verso un cambiamento personale e comune.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I° grado in linea con il dato provinciale.

#### Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

#### Traguardo

Innalzare la fascia di studenti con livello A2 in lingua inglese in uscita dalla scuola secondaria.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

#### Traguardo

Migliorare le performances delle prove invalsi della Scuola Primaria nel reading incrementando di 2 punti % il PREA1 nelle classi 5<sup>^</sup> e di 4 punti percentuali nel listening in lingua inglese.

#### Priorità



Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

## Traguardo

Ridurre il numero degli alunni di A1 degli esiti della prova di lingua inglese nella parte di listening e di reading nella Scuola Secondaria di I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS.

## Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove invalsi in matematica sia alla Primaria sia alla Secondaria.

## Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello 3 , tenendo come riferimento il dato regionale.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Inserire l'educazione allo sviluppo sostenibile nel curriculum di Istituto

### Traguardo

Individuare un referente per l'Educazione allo sviluppo sostenibile ; rivedere i documenti fondamentali e identitari delle scuole finalizzandoli allo sviluppo sostenibile



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: APPRENDERE IN VERTICALE

---

RACCORDO DISCIPLINARE TRA INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO NELL'ELABORAZIONE DI UNA UDA DI RACCORDO IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Il percorso si basa sulla progettazione di azioni formative per potenziare le competenze didattico- metodologiche dei docenti. Progettare e concordare, per dipartimenti, il curricolo, la progettazione per competenze, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione. L'azione prende il via dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi relative all'anno scolastico 2021-2022 e alle luce delle priorità individuate nel RAV: essa intende affrontare e risolvere un fattore critico di successo emerso nella fase di autovalutazione, relativo ai risultati non positivi conseguiti dalla Scuola nelle prove standardizzate nazionali INVALSI di italiano, matematica, e di inglese i cui esiti sono collocati al di sotto della media della macroarea di appartenenza, nazionale ed in alcuni casi anche regionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

##### Traguardo

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I° grado in linea con il dato provinciale.

---



## Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

## Traguardo

Innalzare la fascia di studenti con livello A2 in lingua inglese in uscita dalla scuola secondaria.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Corsi di formazione e raccordo tra docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Aggiornamento sulla valutazione nella scuola primaria.

## Attività prevista nel percorso: Dipartimenti verticali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti nella scuola secondaria e coordinatori di classe nella scuola primaria



Risultati attesi

Grado di soddisfazione dei docenti rispetto alla formazione con somministrazione di un questionario di valutazione. Aumentare il numero dei docenti coinvolti nella progettazione di UDA in base ad un report iniziale. Redazione di una repository sulle attività di UDA.

## ● **Percorso n° 2: IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI**

---

Monitoraggio rispetto all'offerta proposta nell'arco dell'anno scolastico e attività progettuali proposte che rientrano nel piano dell'insegnamento anche con attività extracurricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

#### **Traguardo**

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I° grado in linea con il dato provinciale.

---

#### **Priorità**

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

#### **Traguardo**

Innalzare la fascia di studenti con livello A2 in lingua inglese in uscita dalla scuola secondaria.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

### Traguardo

Migliorare le performances delle prove invalsi della Scuola Primaria nel reading incrementando di 2 punti % il PREA1 nelle classi 5<sup>^</sup> e di 4 punti percentuali nel listening in lingua inglese.

---

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

### Traguardo

Ridurre il numero degli alunni di A1 degli esiti della prova di lingua inglese nella parte di listening e di reading nella Scuola Secondaria di I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS.

---

### Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove invalsi in matematica sia alla Primaria sia alla Secondaria.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello 3 , tenendo come riferimento il dato regionale.

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Inserire l'educazione allo sviluppo sostenibile nel curriculum di Istituto

## Traguardo

Individuare un referente per l'Educazione allo sviluppo sostenibile ; rivedere i documenti fondamentali e identitari delle scuole finalizzandoli allo sviluppo sostenibile

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Corsi di formazione e raccordo tra docenti della scuola primaria e secondaria

---

Aggiornamento sulla valutazione nella Scuola Primaria

---

Revisione del curriculum rispetto all'educazione sostenibile ed all'Agenda 2030

---

Adozione di UDA

---

Partecipazione ai Giochi matematici

---

promozione di laboratori di potenziamento matematico e scientifico

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Approntare laboratori per la didattica ambientale e lo sviluppo sostenibile nella Scuola Primaria e Secondaria

---

Promuovere attività di didattica laboratoriale in lingua inglese

---

Promuovere attività di didattica laboratoriale nelle lingue

---

Favorire attività di listening (lettorato)

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire un gruppo di lavoro per valorizzare lo sviluppo sostenibile

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti all'educazione allo sviluppo sostenibile

---

Gruppo di lavoro sulla grammatica valenziale

---



Promozione del lettorato tra le attività curricolari ed extracurricolari

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la conoscenza dell'offerta formativa della Scuola

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In sintonia con le priorità individuate nel Piano di miglioramento, in questi ultimi anni l'Istituto ha potenziato il confronto tra docenti nei diversi Dipartimenti Disciplinari, al fine di favorire lo scambio di esperienze positive e buone pratiche didattiche. Prodotto tangibile di questo lavoro di cooperazione ha visto la predisposizione di prove comuni all'anno in italiano, matematica e lingue straniere, per classi parallele sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di 1° grado.

Tra le azioni innovative, l'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto;
2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie



più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici

- Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;

- Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;

- Innovazione curriculare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

- Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività di didattica laboratoriale in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione del curriculum rispetto all'educazione sostenibile facendo riferimento all'Agenda 2030.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si è creato uno spazio specifico denominato "Laboratorio Ri\_Gener\_Azione" per il



**potenziamento delle competenze digitali**, con i quali abbiamo potuto verificare anche la validità delle **metodologie innovative** per un apprendimento **attivo** e **collaborativo** adottate, abbiamo creato un percorso verticale pensato per unità didattiche replicabili negli anni successivi, così da inserire in modo stabile il **coding**, la **robotica** e la **manifattura digitale** nel piano dell'offerta formativa, coniugandole in senso interdisciplinare e non come discipline a sé stanti. Le attività progettate sono ispirate al concetto del *laboratorio diffuso* con eventi che legano l'attività dentro l'aula con il contesto esterno, attraverso il coinvolgimento dell'ente locale, delle scuole di secondo grado portatrici di specifiche professionalità, di associazioni ed imprese del territorio. Questo nell'ottica di promuovere una condivisione dei saperi e dare vita ad una comunità che impara ad imparare, che partecipa alla progettazione delle stesse attività didattiche.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Facendo riferimento al documento “Piano Nazionale di ripresa e resilienza Next generation Italia” ([#NEXT GENERATION ITALIA](#)) e a seguito del Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, con il quale sono stati individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione, è stata emanata la nota n° 60586 del 13 luglio 2022, con la quale sono stati forniti “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”, dai quali emerge l’opportunità per scuole beneficiarie di una progettazione, che tenga conto dell’analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Per una proficua e pertinente progettazione degli interventi legati all’investimento 1.4 del PNRR Istruzione sono il nostro istituto intende organizzare:

- il gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica comprenda anche docenti del Nucleo interno di valutazione;
- Individuare nell’ultima sezione del RAV, sulla base dell’autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall’investimento 1.4 del PNRR;
- Definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell’ambito del Piano



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

“Scuola 4.0”;

- Riportare nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”, previste per il raggiungimento degli obiettivi.

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, anche l'Ic Ciscato potrà rimodernare le attuali classi e laboratori, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l’apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.



## Aspetti generali

L'offerta formativa della nostra scuola si arricchisce di attività e progetti, che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. L'istituto, sulla base delle linee di indirizzo e delle conseguenti scelte educative e culturali, e per rendere l'offerta omogenea e unitaria, ha organizzato le proprie attività per l'arricchimento dell'offerta formativa in sette aree tematiche progettuali in cui inserire le varie proposte. Le scuole dell'Istituto, anche con l'apporto di professionalità esterne, attivano progetti di arricchimento dell'offerta formativa diversificati tra loro e in sintonia con le richieste dell'utenza.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC "G. CISCATO" MALO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: IC MALO - CASE VIAA80801E

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: MALO CAPOLUOGO VIAA80802G

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII VIEE80802R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MALO - CAPOLUOGO VIEE80804V**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MALO - MOLINA VIEE80805X**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MALO - SAN TOMIO VIEE808061**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MALO - CASE VIEE808072**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS "CISCATO" MALO VIMM80801P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS MONTE DI MALO VIMM80802Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'educazione trasversale di educazione civica è di 33 ore annue.

### Approfondimento

---

A partire dall'a.s. 2022/2023 all'interno delle classi quinte della scuola primaria è prevista la figura di un esperto di educazione motoria che fa un intervento di due ore settimanali.

Tale impianto, a partire dal prossimo anno scolastico, coinvolgerà anche le classi quarte e via via fino ad entrare a regime entro i cinque anni.



## Curricolo di Istituto

### IC "G. CISCATO" MALO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

“Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, del 2012, affermano che «La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione». «Il curricolo d’istituto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto». Proprio nel Regolamento dell’autonomia (DPR n. 275/1999) al Cap. III vengono introdotte tre innovazioni nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Dall’art. 8 all’art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. Il nostro Istituto Comprensivo comprende tre sistemi scolastici: scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, perciò garantisce un percorso formativo attento alla continuità educativa e didattica degli alunni. I docenti si impegnano nella formazione e nell’aggiornamento sulle competenze per definire collegialmente gli obiettivi in termini di apprendimenti fondamentali (che cosa deve saper fare un/a ragazzo/a alla fine di un anno di istruzione), per condividere consapevolmente e professionalmente quali sono le sequenze di azioni in un sistema per competenze e prevedere prioritariamente la proposta di attività di diverso tipo, caratterizzate tutte da un ruolo attivo degli alunni (si veda Piano di miglioramento). All’inizio dell’anno «Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina» (Regolamento: “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” del 16 novembre 2012). Ma che



cos'è un "curricolo di scuola"? Si tratta di un "piano di studi" che ogni singola scuola propone ai suoi studenti, che attiene alla sfera pedagogico-didattica: finalità e obiettivi di carattere educativo, modalità, strumenti, per formare un soggetto responsabile e attivo sul piano intellettuale ed emotivo.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Istituto Comprensivo Statale "G. Ciscato"

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

#### EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione della Legge n° 29 del 20/8/2019, il Curricolo, condiviso tra le Infanzie e in continuità con i successivi ordini di scuola, mette in luce come la Scuola dell' Infanzia, primo ambiente di vita comunitario per molti bambini, diventa l'affacciarsi e il traghetare dalla micro-realtà della famiglia alla "vita sociale" e di conseguenza contesto-principe di sperimentazione di modelli, ruoli, strategie e traguardi emotivi, relazione e competenze sociali. A tal riguardo sempre più emerge che l'educazione al **vivere comune nel rispetto reciproco e nella partecipazione attiva** costituisce un ambito basilare e pertanto trasversale.

L'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile si concretizza attraverso la realizzazione dei curricoli " Educazione civica" e "Il sé e l'altro", la costante pratica della quotidianità scolastica e i laboratori e le attività specifiche:

- i progetti relativi al benessere psicofisico
- i laboratori artistici e linguistici
- i percorsi di educazione all'inclusione
- la multiculturalità
- le attività IRC e le attività alternative
- i progetti di educazione stradale e prevenzione incidenti
- l' educazione ambientale-ecologica.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (dalle **Indicazioni Nazionali**)

Il bambino...

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- riflette, si confronta discute con gli adulti e gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- affronta gradualmente i conflitti
- ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri
- ha iniziato a riconoscere e rispettare le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati
- pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	3 anni	4 anni	5 anni
	-Percepire e riconoscere se stesso. -Riconoscere i principali eventi legati alla propria esperienza personale di vita quotidiana. -Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni). -Riconoscere la figura dell'adulto	-Riferire verbalmente alcuni fatti ed eventi quotidiani di vita personale, familiare o	-Acquisire una maggiore consapevolezza del proprio vissuto (ambiente, esperienze, cultura, lingua e



	<p>come punto di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Riconoscere e accettare che ogni bambino ha caratteristiche diverse.</li><li>-Distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti.</li><li>-Conoscere le regole della sezione, saperle enunciare e scoprire la necessità di rispettarle.</li><li>-Partecipare a giochi ed attività accettando i compagni e l'adulto, rispettando ruoli e regole.</li></ul>	<p>scolastica, confrontarsi su esperienze comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.</li><li>-Iniziare a comprendere i bisogni propri e quelli degli altri.</li><li>-Saper rispettare le diversità.</li><li>-Riconoscere che gli altri possono avere idee diverse dalle nostre.</li><li>-Rispettare le regole condivise accorgendosi delle infrazioni.</li><li>-Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con i compagni utilizzando spazi, strumenti e</li></ul>	<p>tradizioni).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere la necessità di adottare comportamenti responsabili, corretti e collaborativi.</li><li>-Riuscire a rispettare il proprio turno di parola, ascoltando l'altro e intervenendo in modo appropriato.</li><li>-Sapere cogliere il punto di vista degli altri e accettarlo.</li><li>-Individuare le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e impegnarsi ad evitarli.</li><li>-Riconoscere le uguaglianze e le diversità culturali, espressive...</li><li>-Saper stare con gli altri nel rispetto della razza, della cultura, della</li></ul>
--	--	--	---



		materiali.	salute, della religione. -Accettare e aiutare gli altri attraverso un comportamento inclusivo: con vicinanza, contatto, ascolto, dialogo nei diversi contesti e con diversi interlocutori. -Esprimersi attraverso vari linguaggi (verbale, mimico-gestuale...) per esercitare abilità sociali di comunicazione. -Riflettere sui principali diritti/doveri dei bambini. - Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. -Dire la regola, descrivere le conseguenze positive del suo rispetto e
--	--	------------	---



			trovare soluzioni per incentivarla. -Giocare e operare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune. -Acquisire conoscenze, modalità di relazione e norme di comportamento nei seguenti ambiti di appartenenza: famiglia, scuola, comunità.
--	--	--	--

### **VALUTAZIONE E VERIFICA**

Verifica (relativa alle conoscenze a alle abilità): si attua con strumenti tradizionali come osservazioni in itinere rispetto all'andamento degli apprendimenti, prove pratiche, prove strutturate con schede.

Valutazione:

- di processo: come l'alunno affronta il compito (la puntualità, la precisione, la collaborazione, la capacità di risolvere i problemi...)
- del prodotto: la qualità del prodotto (originalità e creatività), la comprensione della consegna, la valutazione del proprio prodotto



da parte del bambino

Per i bambini del primo e secondo anno di frequenza saranno compilate delle schede di osservazione.

La rilevazione del processo formativo del bambino in uscita sarà effettuata attraverso la compilazione di una scheda specifica relativa al campo d'esperienza "Il sé e l'altro" e le osservazioni sistematiche compiute in base agli indicatori definiti dal protocollo d'intesa tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per identificare precocemente i casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (Area relazionale del Quaderno Operativo).

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Screening italiano e matematica

---

Individuare precocemente i bambini con possibile disturbo specifico dell'apprendimento. Formare gli insegnanti affinché realizzino in classe un percorso fonologico per l'apprendimento della letto-scrittura e per il recupero delle abilità di calcolo; evidenziare, attraverso appositi test, i bambini con possibili disturbi specifici dell'apprendimento, che saranno poi seguiti con interventi mirati al recupero ed eventualmente inviati al servizio socio sanitario per un intervento precoce.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove invalsi in matematica sia alla Primaria sia alla Secondaria.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello 3, tenendo come riferimento il dato regionale.



### Risultati attesi

---

Recupero degli alunni in difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura e dei concetti matematici di base (come previsto dalla L.170 del 2010, dalle linee guida)

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● A tutto sport

---

Potenziamento attività motoria e sportiva e benessere psicofisico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Superamento dei comportamenti di chiusura verso l'altro causati dalla pandemia. Offrire possibilità di recupero e ampliamento agli studenti con fasce di voto basse attraverso attività laboratoriali, spazio ascolto, attività di recupero, potenziamento e laboratori tematici

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● LISTEN AND SPEAK

Potenziare la capacità di ascolto; arricchire il lessico di base; migliorare la fluidità nel parlato; aprirsi alle tradizioni culturali di un altro popolo. Gli insegnanti di lingua inglese (specialisti e specializzati) affiancheranno i docenti madrelingua durante le varie attività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

##### Traguardo

Migliorare le performances delle prove invalsi della Scuola Primaria nel reading incrementando di 2 punti % il PREA1 nelle classi 5<sup>^</sup> e di 4 punti percentuali nel listening in lingua inglese.

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria



## Traguardo

Ridurre il numero degli alunni di A1 degli esiti della prova di lingua inglese nella parte di listening e di reading nella Scuola Secondaria di I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS.

## Risultati attesi

---

Offrire possibilità di recupero e ampliamento agli studenti con fasce di voto basse attraverso attività laboratoriali, spazio ascolto, attività di recupero, potenziamento e laboratori tematici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Musica

---

Progetto per la diffusione e la pratica della musica.: Concerti di Natale, Lezioni concerto, Concerti del Musicale, Concerti di primavera, Gemellaggio con altri Istituti ad indirizzo musicale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Portare a conoscenza della possibilità di acquisire abilità musicali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Festival della letteratura per ragazzi e ragazze

---

1) Motivare alla lettura gli alunni refrattari 2) Allenare le strategie di lettura da parte degli alunni delle fasce più deboli 3) Potenziare le competenze di lettura 4) Comunicare in modo pertinente, corretto ed efficace 5) Imparare a imparare 6) Promuovere lo spirito di iniziativa 7) Agire in modo autonomo e responsabile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I° grado in linea con il dato provinciale.

### Risultati attesi

---

Conoscere le opere e gli scrittori per ragazzi più importanti del momento. Le classi che partecipano in modo attivo realizzano un' intervista-presentazione dell'opera e dell'autore che incontrano il 14-15-16 aprile 2023; tutte le altre predispongono un questionario da sottoporre, come pubblico, nelle medesime date.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

### ● #Io leggo perché

---

Coltivare l'amore per i libri; condividere esperienze di lettura; migliorare la comprensione dei testi narrativi ed espositivi di diversi contenuti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Costituire alla scuola secondaria di primo grado una biblioteca ricca e varia in quanto ai generi e ai contenuti; se il numero dei volumi donati lo consentirà, creare una biblioteca in ogni classe.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● STO CRESCENDO

SCUOLA INFANZIA Le relazioni intersoggettive: Stimolare un sano sviluppo socio affettivo nel bambino, nelle dinamiche relazionali tra pari e con gli adulti. Sviluppare competenze emotive



attraverso la relazione con il proprio corpo e l'ambiente. SCUOLA PRIMARIA Educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri bisogni e delle proprie aspettative; Potenziare le competenze degli alunni nella percezione e nell'espressione di sé e nell'ascolto e conoscenza dell'altro; Migliorare il clima relazionale all'interno della classe; Promuovere momenti di riflessione su cosa significa essere in relazione con gli altri; Conoscenza di sé e del proprio corpo; Differenza di genere. SCUOLA SECONDARIA (Scuola Aperta) Aumentare i fattori protettivi degli alunni (autostima scolastica, autoefficacia, competenze sociali, buon livello coi pari e con gli adulti significativi, ritardo dell'approccio e di abuso di sostanze psicoattive), sostenendo i genitori con strategie comunicative educative alternative ai modelli autoritario e permissivo e supportando la figura dell'insegnante come adulto significativo nelle proprie competenze educative verso gli alunni. Prevenzione di comportamenti devianti, Bullismo e cyberbullismo e dell'uso di sostanze psicoattive, in particolare Alcol, fumo di sigaretta approccio precoce ai cannabinoidi attraverso la promozione di modalità alternative di gestione del disagio in tre target: alunni, genitori e insegnanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Il progetto di seguito illustrato vuole porsi come valido "strumento" a disposizione della scuola, per intervenire efficacemente nelle situazioni di disagio e difficoltà riguardanti gli alunni, le loro famiglie o i docenti; in concreto, propone l'apertura di uno "sportello d'ascolto psicologico", al quale possano accedere individualmente gli alunni, le loro famiglie e il personale scolastico, e parallelamente l'organizzazione di "incontri di gruppo", gestiti sempre dalla psicologa, rivolti a genitori e insegnanti, su specifiche tematiche di interesse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO

---

**RECUPERO** Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti; Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; Usare strategie compensative di apprendimento; Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva; Stimolare la motivazione ad apprendere; Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. **CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO** Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; rendere i discenti capaci di comprendere, applicare,



confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica. AMPLIAMENTO Sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo; Saper eseguire esercizi complessi (sia nell'area linguistica che matematica) di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche e l'uso di proprietà; Saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle tematiche affrontate

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**



Stabilizzare i risultati delle prove invalsi in matematica sia alla Primaria sia alla Secondaria.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello 3, tenendo come riferimento il dato regionale.

### Risultati attesi

Mantenere e consolidare la fascia di studenti che si attesta con votazione 8/9 negli esiti degli scrutini finali, Aumentare il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 10 negli esiti degli scrutini, Ridurre la differenza negativa in riflessione sulla lingua nelle prove standardizzate di italiano alla Scuola Primaria rispetto alla media nazionale, Offrire possibilità di recupero e ampliamento agli studenti con fasce di voto basse attraverso attività laboratoriali, spazio ascolto, attività di recupero, potenziamento e laboratori tematici

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● CITTADINANZA ATTIVA' - RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il progetto propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglia, scuola, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il Comune di Malo. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il tema della cittadinanza è da sempre un tema cruciale per la scuola di un Paese democratico, perché il fine ultimo della scuola ha a che fare con la formazione di cittadini responsabili. Tuttavia questo tema chiede di essere declinato tenendo conto del contesto, della situazione e delle sensibilità degli studenti, delle trasformazioni in atto. Parlare di cittadinanza all'interno dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status per valorizzare la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nella scuola si tratta di impostare un'educazione attraverso la cittadinanza per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità. L'educazione alla cittadinanza, alla convivenza, ai diritti umani ci propongono valori che vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane e che dobbiamo imparare ad interiorizzare prima in noi stessi e poi sperimentare con le persone che ci circondano (in famiglia, a scuola, nella società). Date queste premesse è chiaro che l'educazione è un compito trasversale agli ordini di scuola e interdisciplinare, che non può essere "confinato" unicamente all'interno di una singola disciplina o di un ciclo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



## ● Progetto Diario scolastico a.s. 2023-2024

---

Il progetto Diario scolastico può essere, proprio perché personalizzato, uno dei fattori che rafforza l'identità d'Istituto. Un segno di riconoscimento e di adesione a un progetto comune, che permetta alla scuola di rafforzare il senso di appartenenza e di responsabilità degli alunni. Un modo per educare alla solidarietà e alla collaborazione attraverso i concetti di responsabilità, rispetto delle persone e delle regole. Promuovere la cittadinanza attiva. 1- Realizzare la copertina di un Diario scolastico con disegni originali, selezionati attraverso un concorso interno. 2- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. 3- Utilizzare spontaneamente ed appropriatamente le diverse tecniche grafico pittoriche in modo personale. 4- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali. 5- Coinvolgere gli alunni a sentirsi parte attiva della comunità scolastica 6- Realizzare un clima culturale relazionale e istituzionale che consenta a tutti gli studenti di partecipare ad un progetto comune per essere protagonisti. 7- Promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità nella scuola: una competenza chiave per tutti. 8\_ Integrare in maniera trasversale e motivante i ragazzi che tendono ad autoescludersi da una didattica tradizionale. 9- Fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aiutare la loro autostima e potenziare le loro competenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Recupero e ampliamento agli studenti con fasce di voto basse attraverso attività laboratoriali, spazio ascolto, attività di recupero, potenziamento e laboratori tematici



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

## ● RiGenerAzione Competenze digitali

Gli obiettivi didattici si legano strettamente al Piano Nazionale Scuola Digitale. Si riportano di seguito le Azioni principali legate al progetto. - L'Azione #15 è alla base della proposta, in quanto l'obiettivo è proprio quello di mettere a sistema i percorsi didattici innovativi sperimentati in questi anni e renderli applicabili facilmente in tutte le classi, costruendo percorsi interdisciplinari utilizzabili in modo estensivo e trasformarli in una guida di lavoro per tutte le scuole. Inoltre, si intende valorizzare le competenze digitali acquisite promuovendo le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning. Le unità di apprendimento puntano a promuovere un'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, il making, la robotica educativa, il digital storytelling, la creatività digitale - L'Azione #17 è parte integrante del progetto, perché i percorsi didattici prevedono anche l'utilizzo della Piattaforma "Programma il Futuro" come strumento utile per lo sviluppo del pensiero computazionale, da cui partire per sviluppare sperimentazioni maggiormente orientate all'applicazione creativa del pensiero computazionale - Azione #19 L'imprenditorialità, cioè la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e libera iniziativa, è il cuore del corso "Girls Code It Better" e dei laboratori per gli studenti che partecipano alla "First Lego League" e alla "Robocup Jr". Questi fanno ora parte di un curriculum strutturato che ha fatto proprie le istanze tipiche dell'imprenditorialità e della creatività digitale e si basano sul Metodo "Lepida Scuola" che consente di acquisire le competenze di base per arrivare a risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli - L'Azione #20 è l'obiettivo del Corso pomeridiano "Girls Code It Better" che interviene sul cosiddetto "confidence gap" e sul contrasto, quindi, alla scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici Queste Azioni si legano strettamente all'Azione#21, perché servono anche per avvicinare tutti gli studenti alle carriere digitali rappresentando in maniera palese, anche con la collaborazione dei principali partner d'impresa e degli attori dell'ecosistema dell'innovazione, le opportunità che da esse scaturiscono



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Trattandosi di un Istituto Comprensivo, verranno coinvolti nelle attività formative sia la scuola secondaria di Primo Grado che le scuole Primarie e dell'Infanzia, secondo un percorso verticale ben strutturato che prevede anche attività di peer-tutoring in cui gli alunni più grandi affiancheranno nell'apprendimento i compagni più piccoli. Le attività e gli strumenti verranno modulati in funzione della fascia d'età degli alunni cui si rivolgono e andranno dall'introduzione al coding e alla robotica educativa, sviluppando competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo, fino all'apprendimento di linguaggi di programmazione più complessi e delle nuove tecnologie per la manifattura digitale, volte in particolare alla creazione di prototipi dotati di anche parti meccaniche automatizzate. Con questo progetto si vuole allargare questa sperimentazione, inserendo la dimensione scolastica all'interno della società contemporanea e fornendo agli alunni competenze spendibili nella vita presente e futura, portandoli a sentirsi parte attiva della comunità scolastica e territoriale, attraverso la realizzazione di strumenti di pubblica utilità e la condivisione del proprio sapere.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● BEN-ESSERE

Si prevedono interventi specifici mirati a sensibilizzare, capire e potenziare le abilità sociali al fine di interrompere qualsiasi forma di prepotenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

-Diventare consapevoli dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - Comprendere la sofferenze delle vittime; - Non banalizzare le forme di prepotenza; - Responsabilizzare chi assiste ad un evento di bullismo; - Capire l'importanza di chiedere aiuto e imparare a reagire in modo



adeguato; - Promuovere un uso corretto delle nuove tecnologie, internet e videogiochi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Matematica e dintorni

Offrire agli alunni l'immagine di una matematica creativa, divertente e capace di suscitare nuovi stimoli e nuovi entusiasmi anche nei confronti dell'attività curricolare; abituare gli alunni a muoversi in situazioni matematiche non standard, a cogliere relazioni, a formulare congetture, argomentare e discutere soluzioni e a far uso di procedimenti intuitivi ed euristici; attraverso la metodologia della ricerca, acquisire nuove conoscenze e strategie di soluzione dei problemi; dedicare momenti speciali ed esclusivamente ludici alla matematica per incrementare entusiasmo, curiosità, spirito di scoperta e divertimento che dovrebbero essere elementi tipici e imprescindibili di questa disciplina; condividere con i colleghi la visione e la pratica di esperienze di didattica laboratoriale. 1 - Adesione alle attività dei giochi matematici d'istituto, provinciali e nazionali; 2 - Allenamenti matematici: laboratorio di problem solving; 3 - La Giornata del Pi Greco: sviluppo del problem solving per tutte le classi dell'istituto; 4 - Equal Day: laboratorio sull'importanza e la comprensione dell'uguaglianza; 5 - Fibonacci Day: laboratorio sulla scoperta della successione dei numeri di Fibonacci e della sezione aurea.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove invalsi in matematica sia alla Primaria sia alla Secondaria.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello 3 , tenendo come riferimento il dato regionale.

### Risultati attesi

---

Miglioramento competenze di carattere trasversale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

### ● Lettorato in lingua francese

---

Stimolare la capacità espressiva e di comprensione in francese, tramite il supporto di un lettore madrelingua. Si prevedono cinque incontri per le classi seconde e terze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Recupero e ampliamento agli studenti con fasce di voto basse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● English Theatre Show

---

Il progetto prevede l'organizzazione di due spettacoli in lingua inglese

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

#### Traguardo



Migliorare le performances delle prove invalsi della Scuola Primaria nel reading incrementando di 2 punti % il PREA1 nelle classi 5<sup>^</sup> e di 4 punti percentuali nel listening in lingua inglese.

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

### Traguardo

Ridurre il numero degli alunni di A1 degli esiti della prova di lingua inglese nella parte di listening e di reading nella Scuola Secondaria di I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS.

### Risultati attesi

offrire strumenti di interazione aumentare la consapevolezza di necessità della conoscenza del lessico e delle strutture supportare la motivazione offrendo occasioni di coinvolgimento divertente aumentare il benessere scolastico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Gemellaggio Malo /Peuerbach- Monte di Malo Natterbach

L'obiettivo del progetto è quello di consolidare lo scambio culturale fra gli alunni di Malo e di Peuerbach e di supportare lo scambio fra gli alunni di Monte di Malo e quelli di Natterbach attraverso un breve soggiorno in Austria da parte degli studenti italiani (autunno 2023) e di un breve soggiorno in Italia da parte degli studenti austriaci ( primavera 2024)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

### Traguardo

Ridurre il numero degli alunni di A1 degli esiti della prova di lingua inglese nella parte di listening e di reading nella Scuola Secondaria di I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS.

### Risultati attesi

---

Ampliare l'offerta formativa con uno sguardo all' Europa, in particolare alla cittadina austriaca di Peuerbach con cui il comune di Malo e l'Istituto Ciscato sono da tempo gemellati e alla cittadina di Natterbach con cui sarà effettuata la seconda edizione del gemellaggio con gli alunni della scuola secondaria di Monte di Malo.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

### ● Un viaggio nelle professioni della musica "A scuola con un liutaio"

Lezione con un esperto di liuteria

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

Il progetto per le classi terze è collegato all'orientamento per conoscere nuove professioni musicali e sbocchi lavorativi futuri. Le classi prime invece hanno la possibilità di conoscere dal vivo come viene costruito un violino, e la scuola di liuteria cremonese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

### ● Ca'Dotta

Privilegiare una pluralità di linguaggi per consentire di attivare le strategie di difesa e i fattori protettivi (life skills) necessarie per affrontare le pressioni che facilitano l'incontro con comportamenti a rischio. In particolare: - Approfondimento delle motivazioni individuali che



inducono a fumare, sostegno a processi di scelta consapevole, presa di coscienza delle pressioni sociali e culturali legate al tabagismo (percorso sul fumo per le classi terze) - Sensibilizzare i ragazzi ad un utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi strumenti digitali (percorso sulle nuove tecnologie per le classi seconde

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

educazione alla salute per promuovere stili di vita sani; necessità di utilizzare nuove modalità comunicative di forte impatto emozionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● "Chiedi chi erano i Beatles" Spettacolo musicale

---

Lavoro interdisciplinare musicale e linguistico. Si analizzeranno le canzoni con la pronuncia e la



traduzione per imparare vocaboli nuovi e verranno in seguito analizzate nella parte musicale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il ragazzo impara ad esprimersi e comunicare con gli altri, anche con codici diversi dalla parola, come il teatro, il cinema e la recitazione. Ne comprende quindi il valore, il senso e, in maniera elementare, le tecniche; Impara ad interagire con i compagni. Per questo è chiamato a mantenere sempre aperta la disponibilità alla critica, al dialogo e alla collaborazione; Scopre la difficoltà, ma anche la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo e disciplina interiori; La partecipazione attiva nel fare musica; Potenziamento della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● La musica come professione "Compositori e musicisti di Malo- il tecnico accordatore: una professione"

---

Lezione con tecnico accordatore Incontro con maestro compositore Incontri con maestro direttore di coro. Laboratorio collettivo di coralità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare e avvicinare gli studenti al mondo del lavoro con la musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Di passo in passo - Comitato Studentesco

---

Percorso di formazione attraverso incontri in presenza e online e organizzazione di attività in ambito scolastico e cittadino anche in collaborazione con gli enti locali e/o associazioni del territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

sviluppare il senso della responsabilità attraverso l'incarico della rappresentanza educare alla cittadinanza attiva formare gli alunni all'uso di strumenti di relazione formale e informale favorire la nascita di riflessioni e proposte per il benessere sociale e della comunità scolastica



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● SNITCH! - Laboratorio teatrale di educazione alla relazione e all'uso consapevole della tecnologia

Realizzazione di un evento finale con presentazione al pubblico - Area inclusione e integrazione, competenze sociali e civiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

aumentare la capacità di comunicazione verbale e non verbale favorire l'acquisizione della capacità di ascolto profondo stimolare la riflessione sull'influenza dei social nella crescita personale e nelle relazioni sociali stimolare la creatività e il pensiero critico favorire la condivisione di idee e la creazione di un lavoro comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● Playlist - My trip Laboratorio teatrale e di educazione civica

---

Il modello sociale di Internet e l'esposizione quotidiana all'uso dei social determina nelle persone una grande inconsapevolezza rispetto all'influenza esercitata sull'immagine del corpo fisico e sulla disgregazione del corpo sociale, determinando una povertà di comunicazione e di capacità relazionale - Realizzazione di un evento finale con presentazione al pubblico

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

educare all'ascolto di sé e degli altri aumentare la capacità di comunicazione verbale e non verbale favorire l'acquisizione della capacità di ascolto profondo stimolare la riflessione sull'influenza dei social nella crescita personale e nelle relazioni sociali stimolare la creatività e il pensiero critico favorire la condivisione di idee e la creazione di un lavoro comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Sport per tutti

---



Tornei, gare sportive , intervento di esperti esterni e attività in ambienti differenti come piscina e neve , conoscere , provare e apprezzare molteplici discipline sportive individuali e di squadra. Per gli alunni più portati e meritevoli si darà la possibilità' di confrontarsi con i coetanei altre scuole attraverso la partecipazione alle gare dei Giochi sportivi studenteschi di atletica e sport di squadra.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Il progetto sportivo mira a far conoscere ed amare lo sport attraverso la conoscenza e la pratica delle varie discipline dell' atletica leggera , degli sport di squadra , alle discipline acquatiche e sulla neve . Il progetto inoltre vuole dare la possibilità agli alunni ,che già fanno parte di squadre del territorio e non, di confrontarsi con alunni di altre scuola attraverso la partecipazione ai campionati studenteschi organizzati dal CS Vicenza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Agenda 2030

Il progetto mira ad approfondire le problematiche relative allo sviluppo sostenibile e ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, favorendo la capacità di espressione, l'emergere di opinioni e progetti in merito alla propria scuola e al proprio territorio di appartenenza.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Continuare a cercare soluzioni per riqualificare il territorio e la scuola, coinvolgendo i ragazzi attraverso un modello di progettazione partecipata che li veda coprotagonisti, dalla fase di ideazione a quella di presentazione del prodotto finale, stimolando in loro lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi, facendogli anche conoscere e utilizzare gli elementi base che sottendono alla progettazione architettonica e manutenzione degli spazi. Infine, si vuole avvicinare gli studenti ai temi della multiculturalità e al contrasto dei pregiudizi di genere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### ● Orto Scolastico

---

Produzione di ortaggi e frutta

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscere il ciclo delle piante, la composizione del terreno e la cura dei giardini ed orto scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Natura in borgo

---

Il Plesso Manzoni è caratterizzato dalla sua collocazione geografica ma anche sociale a diretto contatto con un ambiente paesaggistico fortemente caratterizzato. L'istituzione dell'indirizzo ambientale sottolinea ancor di più questa connotazione. La peculiarità di questo contesto può essere sfruttata per rafforzare situazioni di eccellenza ma anche di recupero attraverso attività laboratoriali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Fare riflettere sul concetto di riqualificazione urbana in un'ottica di recupero e ottimizzazione degli spazi esistenti (ed. civica). Ripercorrere e conoscere soluzioni contemporanee che hanno costruito un miglioramento dell'ambiente abitativo (street art ecc. ). Stimolare l'operatività e l'acquisizione di metodi empirici per la restituzione dell'ambiente abitativo. Apprendere un uso consapevole di software informatici per il trattamento delle immagini (Photopea). Sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica, la collaborazione e la socializzazione. Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. Superare blocchi espressivi e comunicativi. Sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative. Sperimentare ed apprendere nuove tecniche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Consiglio Comunale dei Ragazzi - CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)

---

Il progetto è riferito alla Scuola Secondaria Manzoni situata nel Comune di Monte di Malo. Frequentano la scuola 56 ragazzi suddivisi nelle tre classi (1H-2H-3H). Il progetto è iniziato lo scorso anno scolastico con l'elezione del CCR che nel corrente anno scolastico è stato aggiornato, coinvolgendo i primi alunni non eletti in sostituzione dei ragazzi di terza eletti ma usciti lo scorso giugno. Il CCR si relaziona con gli altri ragazzi della scuola, anche Primaria, per accogliere proposte e/o esigenze e collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Educare i ragazzi alla democrazia, favorendone la partecipazione alla vita collettiva, alla consapevolezza dei diritti e delle responsabilità di ogni singolo cittadino, rafforzando il legame con il territorio di appartenenza e con le Istituzioni

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Emozioni a colori

---

Il progetto interessa alunni provenienti da contesti socio culturali diversi e conta di intervenire sulle competenze emotivo-relazionali ( life skill ) al fine di rendere i bambini più consapevoli delle loro emozioni così da saperle gestire .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Gli alunni svilupperanno le abilità emotivo relazionali ( life skills)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Tutti per uno...uno per tutti

---

Attività linguistiche e logico matematiche mirate, attività di potenziamento diversificati e di verifiche individualizzate, controllo e verifica dell'efficacia dei gruppi o delle coppie di lavoro stabiliti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**



Stabilizzare i risultati delle prove invalsi in matematica sia alla Primaria sia alla Secondaria.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello 3 , tenendo come riferimento il dato regionale.

## Risultati attesi

---

Vivere in un gruppo classe inclusivo e collaborativo; potenziare le attività di comprensione , lettura e produzione di testi di vario genere; migliorare la sicurezza nel calcolo potenziando anche le attività di problem solving

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● La merenda salutare

---

Consumo consapevole della merenda

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Richiamare gli alunni a un atteggiamento attivo nei confronti delle loro scelte e abitudini alimentari promuovendo atteggiamenti positivi sul piano della conoscenza di sé, della responsabilità nelle relazioni interpersonali, della conquista di una propria autonomia, nonché dello sviluppo della propria personalità e capacità critica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Differenziamo i rifiuti

---

Visita guidata presso un EcoCentro gestito da Alto Vicentino Ambiente, localizzato nel comune, dove i ragazzi potranno capire il funzionamento dell'impianto stesso e sperimentare la differenziazione dei rifiuti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Consolidare la raccolta differenziata



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Le tue carte vincenti (Mind Lab)

---

Sviluppare nei ragazzi il pensiero logico, il pensiero strategico, il problem solving, il pensiero creativo, il saper prendere decisioni, la resilienza, la pianificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Migliorare gli esiti nelle discipline Matematiche-scientifiche e non solo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Acqua oro blu

---

Lezioni di carattere laboratoriale tenute dagli esperti esterni di AVS e a seguire una visita ad un acquedotto e ad un depuratore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Uso consapevole della risorsa idrica nelle azioni quotidiane, attenta suddivisione dei rifiuti che finiscono nelle tubature domestiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Centra ...il problema!

---

Attività laboratoriali nelle quali vengano potenziate le attività logiche, di ragionamento scientifico e di problem solving, poichè molti bambini presentano difficoltà in questo aspetto logico matematico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Stabilizzare i risultati delle prove invalsi in matematica sia alla Primaria sia alla Secondaria.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello 3 , tenendo come riferimento il dato regionale.

## Risultati attesi

---

Affrontare e analizzare testi problematici di vario genere individuandone le possibili strategie risolutive; Riconoscere situazioni problematiche reali e concrete ipotizzandone soluzioni e risultati; Dimostrare, attraverso verifiche, la validità di un'ipotesi formulata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● VIAGGIO NEL LIBRO CON...

---

E' un lavoro di lettura e scrittura sul testo narrativo, percorrendo un "viaggio" dentro un unico racconto lungo, dentro un libro di narrativa. Ha l'obiettivo di introdurre gli alunni ai mondi delle narrative e dei testi letterari, incentivando il piacere della lettura. Prende avvio con la lettura ad alta voce, fatta dall'insegnante, per consentire agli alunni di godere e apprezzare il potere della vocalità, da cui si genera l'immaginazione che anima la vita della mente. Coinvolti nell'esperienza estetica della lettura, gli alunni sono avviati ad accedere agli stati interni - cognitivi e emotivi - propri e degli altri, avvalendosi dei personaggi dei racconti quali mediatori. Fondamentalmente, sono due i LABORATORI attivati: di LETTURA e di SCRITTURA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppare: - La competenza di lettura. - La dimensione lessicale. - La dimensione grammaticale

Risorse professionali

Interno

## ● Anche fuori s'impara

---

Offrire un'offerta formativa più ampia nell'ambito della "scuola all'aperto" incrementando le attività laboratoriali, di conoscenza e di rispetto del territorio. Il progetto mira a sviluppare le abilità di formazione e di conoscenza del territorio di monte di malo tenendo conto delle peculiarità ambientali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.



Risolvere situazioni problematiche. Osservare, descrivere, confrontare, classificare elementi della realtà incontrati. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale, controllato e / o modificato dall'intervento umano. Sperimentare, rielaborare e combinare creativamente tecniche e materiali diversi. Rispettare consapevolmente le regole stabilite dal gruppo classe; collaborare positivamente in attività laboratoriali e di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## ● Attorno al fuoco

laboratorio teatro/musica: laboratorio su l'espressività corporea, il ritmo, la danza, la ricerca di "un proprio personaggio", con tematica predominante del fuoco. laboratorio arte-immagine: approfondimento su disegno preistorico e pitture rupestri, creazione di piccoli manufatti con argilla, legno, sassi, materiali naturali, ecc., creazione di sculture di carta legate al fuoco e alla caccia. laboratorio narrazione: raccolta e studio di informazioni storiche riguardanti una tribù primitiva di uomini e loro rapporto con l'elemento fuoco, rielaborazioni personali, esercitazioni di scrittura con tipologie testuali differenti. laboratorio esperimenti: piccoli esperimenti riguardanti aria, fuoco e materiali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

sviluppo della capacità di ascolto, dell'attenzione e dell'esecuzione autonoma di lavori e consegne, con sempre minore accompagnamento degli insegnanti verso un grado maggiore di responsabilità personale; aumentare la coesione di gruppo, il rispetto tra pari e il rispetto delle



regole in generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Giornate creative

Il Progetto prevede tre momenti diversi con il coinvolgimento di enti e associazioni del territorio: ATTIVITA' CON LA BIBLIOTECA COMUNALE: un pomeriggio letterario a tema natalizio, a dicembre, con giochi e intervento delle Mamma lettrici. ATTIVITA' CREATIVA CON GLI "AMICI DEL CARNEVALE": un sabato mattina gli alunni saranno guidati da volontari esperti a produrre un manufatto in argilla o altro VISITA GUIDATA CON IL CAI DI MALO: itinerari diversificati tra primo e secondo ciclo, con passeggiata naturalistica nei dintorni di Malo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto; arricchire il lessico di base; migliorare la motricità globale;



stimolare la creatività; aprirsi alle tradizioni culturali proposte dal territorio; conoscere il territorio circostante.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● ECO VERDE ECO BLU

Laboratori sull'USO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA E DELL'ENERGIA: 1 Non sprecare le risorse disponibili nella quotidianità Laboratori sull'ATTUAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL RICICLO: 2 Assumere comportamenti corretti come stile di vita Laboratorio AMARE E RISPETTARE LA NATURA 3 Comprendere l'importanza della biodiversità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Si ritiene fondamentale rendere gli alunni consapevoli che quanto stanno apprendendo a scuola è proiettato alle finalità dell'Agenda 2030. L'obiettivo principale del Progetto è educare cittadini consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● L'Arcobalena

La lettura del testo di Massimo Sardi "L'Arcobalena" diventa sfondo integratore per un progetto che si dipana in una triplice direzione: 1. un percorso linguistico con attività che intendono • avvicinare il bambino all'oggetto "libro" perché lo viva come "strumento" di divertimento, scoperta, arricchimento personale, dialogo; • favorire un atteggiamento attivo verso la lettura; • mettersi in ascolto per comunicare, per confrontare ipotesi, per costruire insieme nuove conoscenze; • rendere consapevoli dei processi cognitivi messi in atto nel momento della lettura, per la completezza della comprensione; • arricchire il lessico. Grazie alla lettura collettiva, inoltre, ogni bambino, anche il meno esperto, può trovare il suo spazio in un clima democratico e creativo, sentendosi sicuro, libero di esprimersi e di costruire conoscenze in modo divertente, senza l'assillo della valutazione. 2. Un percorso di educazione alle emozioni che permette agli alunni di: • scoprire se stessi e il proprio mondo interiore • saper riconoscere le emozioni • avviarsi ad utilizzare parole adeguate per definire i propri vissuti emotivi • essere sempre più consapevoli delle proprie emozioni (riconoscere, cioè, che esiste un legame tra le emozioni e gli avvenimenti che le causano). 3. Un percorso grafico – pittorico che guida gli alunni a • individuare e riconoscere le proprie abilità: valorizzarle mettendole in relazione con quelle degli altri; • attivare processi creativi; • utilizzare varie tecniche grafiche e pittoriche a fini espressivi; • manipolare materiali di diversa natura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi



maturare competenze lessicali, emotive ed espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Storytelling: we love reading books

---

- Lettura libro di testo in inglese - canti e balli inerenti al libro - schede ed attività didattiche da svolgere in gruppo - creazione di un cartellone - drammatizzazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

### Traguardo

Migliorare le performances delle prove invalsi della Scuola Primaria nel reading incrementando di 2 punti % il PREA1 nelle classi 5<sup>a</sup> e di 4 punti percentuali nel listening in lingua inglese.



## Risultati attesi

---

allontanare i bambini dall'uso smodato di dispositivi elettronici e dalla necessità di far ritrovare il senso del gruppo che in questi anni di pandemia si era perso. Le attività di storytelling prevedono momenti laboratoriali e di drammatizzazione utili allo sviluppo delle abilità sociali di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Mani in...colla, carta e argilla

---

Potenziare le abilità fine-motorie attraverso l'utilizzo e la manipolazione di materiali diversi. Inoltre viene stimolata negli alunni la capacità di ascolto (seguire dei procedimenti e applicare particolari tecniche). Particolare attenzione verrà posta all'integrazione sociale, grazie alla proposta di attività accessibile a tutti gli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Rafforzamento delle abilità di motricità fine; potenziamento delle capacità di ascolto; stimolare la creatività; favorire la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● AmbientiAMOci

---

Il progetto prevede: la realizzazione di orti o la coltivazione di piantine in vasi o fioriere; la creazione di elaborati grafici di gruppo riassuntivi di esperienze fatte in corso d'anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

-accostare il bambino al gusto di esplorare e scoprire l'ambiente utilizzando i 5 sensi; -stimolare la curiosità del bambino; -affinare in lui abilità e atteggiamenti di tipo scientifico come l'osservazione, la formulazione di ipotesi, lo spirito critico. -condurre i bambini a conoscere le relazioni che intercorrono tra i vari elementi naturali di un ecosistema; -condurre i bambini a riflettere sulle relazioni tra uomo e natura educando così alla responsabilità e al rispetto



dell'ambiente e delle persone; -favorire l'acquisizione di norme di comportamento nei seguenti ambiti di appartenenza: famiglia, scuola, comunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Emozioni in musica tra cielo e terra

---

L'attività consiste in momenti in cui i bambini saranno coinvolti in narrazioni, drammatizzazioni, danze, musiche e produzioni sonore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Utilizza le varie possibilità del linguaggio del corpo e della musica per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, acquisisce consapevolezza dei desideri e delle paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui. Vive la propria corporeità, affronta le nuove situazioni con sufficiente fiducia di sé.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● La storia dell'uomo, la narrazione, i linguaggi

---



Attività laboratoriali: linguistica, scientifica, scatole azzurre, carta riciclata, argilla, arte, e colore, musicale, inglese, digitale, sensoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Capacità ascoltare, comprendere ed esprimere sistemi condivisi simbolico culturali; acquisire linguaggi diversi per esprimersi; orientarsi nello spazio e nel tempo . Sviluppare il pensiero autonomo e creativo; sviluppare un linguaggio interno per autoregolarsi e orientare il proprio agire. Conoscere la storia dell'uomo per conoscere se stessi e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● VIVITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

Viaggi di istruzione e gite scolastiche sono momenti fondamentali nella vita di studenti e insegnanti. Giornate intense, ricche di emozioni, di scoperte, dove si solidificano i rapporti e si fanno esperienze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

- Sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ri-Generazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il PTOF, per il triennio 2022/2025, tiene particolarmente conto del piano del Ministero dell'Istruzione "Ri-Generazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole" ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'idea è quella di "abitare il mondo in modo nuovo" in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Pertanto l'Istituto procederà nel percorso iniziato qualche anno fa con l'introduzione dell'Educazione Civica nel curricolo d'Istituto per perseguire i seguenti obiettivi: □

Promuovere stili di vita positivi; □

Promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione; □

Rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita;

Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia;

□ Mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

Promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC "G. CISCATO" MALO - VIIC80800N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

si veda allegato

#### **Allegato:**

certificazione 2 orizzontale rubrica DEF.docx.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalle Referenti per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto



anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si allega il documento.

### **Allegato:**

all.3-certificazione 1 verticale (1).pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

si veda allegato

### **SCUOLA PRIMARIA**

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Resta invariata la modalità di valutazione degli apprendimenti per la disciplina IRC e Alternativa che continuano ad utilizzare il giudizio sintetico come previsto dalla legge 62/17. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIADI PRIMA ACQUISIZIONE

in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze.

Quattro sono i cardini che i docenti prenderanno in considerazione per progettare un buon impianto di valutazione formativa:



1. la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di operazioni cognitive empiricamente rilevabili;
2. la definizione di criteri chiari per stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
3. la formulazione di giudizi personalizzati per ogni allievo, in grado di supportare percorsi efficaci di intervento;
4. la coerenza della valutazione periodica con la Certificazione finale delle competenze dell'allievo, da rilasciare al termine della classe quinta.

I docenti avranno cura di raccogliere più dati possibili:

- a) attraverso l'osservazione delle prestazioni che l'allievo mette in atto in risposta a specifiche consegne valutative;
- b) attraverso il colloquio con l'allievo, focalizzato sull'esperienza da lui compiuta nello svolgere tali consegne;
- c) attraverso operazioni di auto-valutazione da parte dell'allievo, che possono riguardare i modi di interpretare le consegne, di affrontarle e di riflettere sul proprio operato.

Gli insegnanti terranno conto, inoltre, che gli alunni, quando si trovano ad affrontare una consegna, a dialogare con l'insegnante o ad autovalutarsi, vengono chiamati a compiere degli "atti cognitivi" su determinati contenuti, facendo emergere risorse e modelli di interpretazione, di azione e di riflessione.

## **Allegato:**

tabella conversione voto - livello.docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il voto nel comportamento viene concordato fra tutti i docenti del Consiglio di Classe o Team. Si ricorda che, in base al D.L. 169/2008, nella scuola secondaria di primo grado, il voto di comportamento concorre alla formazione della media e che una valutazione del comportamento inferiore ai sei/decimi comporta la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Tale valutazione sarà attribuita dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una grave sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti nel Regolamento d'Istituto.



## **Allegato:**

griglia valutazione comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La non ammissione in entrambi gli ordini di scuola si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare in modo più opportuno (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri e che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria, dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado, dalla prima della secondaria alla seconda e dalla seconda alla terza classe della secondaria);
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

si veda allegato

## **Allegato:**

all.4.2 Ammissione e valutazione Esami di stato (1).docx.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS "CISCATO" MALO - VIMM80801P

SMS MONTE DI MALO - VIMM80802Q

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

#### **Allegato:**

curricolo ed.civica infanzia.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto elabora annualmente il Piano dell'inclusione nel quale verifica gli strumenti messi in atto per tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali; vengono organizzati GLO e redatti insieme con le famiglie degli alunni e i Servizi i Piani Educativi Individualizzati. La verifica finale consente la valutazione del percorso compiuto dall'alunno. Per gli alunni con DSA vengono redatti i PDP e attuati corsi rivolti agli alunni per insegnare loro gli strumenti compensativi utili (es.; programmi informatici, strumenti per la lettura). L'Istituto si è munito di un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri per i quali viene redatto uno specifico PDP. I docenti vengono formati rispetto alla normativa vigente rispetto agli alunni con BES e le figure strumentali si rendono disponibili per supportare le famiglie e i docenti nella redazione dei piani personalizzati. Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. Per questo le attività di recupero sono organizzate secondo un piano annuale che prevede due periodi (dicembre) ed al termine degli scrutini del I quadrimestre per verificare il numero degli alunni in difficoltà; vengono organizzati corsi di recupero, sportelli, compresenze per consentire agli alunni di recuperare le lacune sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. Nel Programma annuale vengono programmate specifiche risorse aggiuntive. Sono progettati corsi di potenziamento; si prevedono laboratori e percorsi specifici inerenti al mondo artistico che informatico e musicale che consentono la partecipazione degli alunni a concorsi, spettacoli, iniziative di agenzie formative.

##### Punti di debolezza:

L'inclusione intesa come il tentativo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile, è uno stile di insegnamento; come tale il percorso è ancora in divenire. La formazione dei docenti dovrebbe essere continua così come la programmazione comune che, se possibile nella scuola primaria, diventa più complessa da organizzare nella Scuola secondaria. Gli esiti degli alunni



coinvolti nelle attività di recupero non sono sempre soddisfacenti in relazione alle risorse investite ed alcune lacune non vengono recuperate quando non si sviluppa la motivazione all'apprendimento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

In base alla normativa in essere, entro il 31 ottobre e dopo un congruo periodo di osservazione vengono redatti i PEI a seguito della costituzione dei GLO.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Famiglia, docenti di classe tra cui gli insegnanti di sostegno dell'alunno/a, specialisti esterni dell'ASL o invitati dalla famiglia.



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno L. 104 è relativa alla programmazione sviluppata nel PEI

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tra la 2<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup> classe della Sc. secondaria di I° gli alunni e le loro famiglie vengono informati rispetto alle proposte del territorio ; gli alunni vengono accompagnati tramite un percorso personalizzato all'orientamento verso la Scuola Superiore



## Piano per la didattica digitale integrata

L'I.C. CISCATO utilizza le seguenti piattaforme, tutte rispondenti ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy:

- il registro elettronico NUVOLA MADISOFT
- la piattaforma G Suite for Education.

Questi due canali privilegiati serviranno per agevolare le comunicazioni con le/gli alunni e le loro famiglie. Inoltre l'Istituto attiva una casella di posta elettronica istituzionale per ciascun/a alunno/a e per ciascun docente, impostata secondo questo schema: nome.cognome [dell'alunno/docente] con il seguente dominio @ciscato.edu.it Tale opportunità rientra tra gli strumenti forniti agli utenti dalla piattaforma G Suite for Education e questa casella di posta elettronica ha notevole spazio di memoria. Tutti gli alunni e i docenti potranno operare attraverso i canali sopra specificati e i genitori potranno contattare i docenti inviando una mail alla loro casella di posta istituzionale, possibilmente in orari adeguati.



## Aspetti generali

### ASPETTI GENERALI

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa".

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, nel corrente anno scolastico impegnati nelle elaborazione delle Unità di Apprendimento per competenze, come previsto dal Piano di miglioramento.

Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita e prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.



Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curricolo. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Rappresenta il Dirigente scolastico e cura l'attività gestionale firmando gli atti di carattere generali e/o urgenti in caso di sua assenza o di impegni scolastici contemporanei; cura la gestione organizzativa del personale docente; coordina il funzionamento organizzativo e didattico della Scuola Primaria; cura gli adempimenti organizzativi relativi a scrutini, documenti di valutazione, programmazione di classe e personali relativamente alla Scuola Primaria; tiene le relazioni con i genitori e con gli studenti; supporta gli uffici per il funzionamento didattico; cura l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; cura l'aggiornamento della Rendicontazione Sociale; Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Coordina il lavoro dello Staffe e redige il verbale di Staff. Redige il verbale del Collegio Docenti. Redige il verbale del Consiglio di Istituto Fornisce supporto al Dirigente nell'organizzazione delle attività

1



degli organi collegiali, predisponendo la documentazione necessaria. Verifica l'adeguatezza delle documentazioni prodotte dagli organi collegiali. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici (laboratori, viaggi e visite d'istruzione, interventi di esperti esterni, ecc...). Garantisce il monitoraggio dell'utilizzo delle ore eccedenti per le sostituzioni, segnalando al Dirigente eventuali anomalie. Coordina l'utilizzo delle ore di completamento. Fornisce supporto al Dirigente nella gestione della comunicazione interna ed esterna, predisponendo circolari e altre comunicazioni e curandone la diffusione.

Funzione strumentale

- stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire le singole attività e preparare i materiali di lavoro; - curare la presentazione dei progetti alle famiglie ed agli allievi; - coordinare gli incontri con i docenti neo-assunti del sostegno e con i referenti di plesso; - coordinare gli incontri GLO con i Servizi e le famiglie; - predisporre le comunicazioni per il personale Docente, Ata e per gli alunni inerenti all'organizzazione ed alla realizzazione delle attività da sottoporre poi al Dirigente scolastico; - Attivare Interventi per alunni diversamente abili o in difficoltà; - Coordinare i rapporti con Enti Esterni in relazione alle attività di integrazione ; - progettare ed elaborare il PTOF relativamente all'area integrazione. - monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - predisporre per almeno una o due attività un 'analisi dettagliata dei risultati raggiunti in base agli obiettivi perseguiti, con riguardo al rapporto

6



	con alunni, famiglie, persone esterne alla scuola	
Capodipartimento	<p>□ presiede le riunioni di “dipartimento”, che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari; □ organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti; □ rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; □ riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; □ promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all’area di intervento; □ cura la verbalizzazione delle riunioni; □ cura la raccolta e l’archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES, ecc.).</p>	8
Responsabile di plesso	<p>1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell’arco dell’anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi</p>	21



urgenti. Collabora col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove; 2. Coordinamento delle attività organizzative: Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti. Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Coordinamento Sicurezza Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4. Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso ed il suo vice facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Il responsabile di plesso è tenuto a un comportamento esemplare, leale e corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, di tutto il personale della scuola, dei genitori e del personale esterno che a vario titolo ha accesso al plesso Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal dirigente. 5. Cura della documentazione: Cura le comunicazioni e gli avvisi rivolti alle famiglie e al



personale scolastico. Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Ricorda scadenze utili. Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. Il responsabile di plesso partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione.

Responsabile di laboratorio

I docenti incaricati nei laboratori di musica, matematica, tecnologia, arte, informatica, sussidi, palestra, teatro e inglese monitorano le strumentazioni presenti, le attività che vengono svolte e l'organizzazione interna dell'aula

10

Animatore digitale

In particolare si occuperà di: - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

1



(es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, potrà essere destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). - COORDINAMENTO COMMISSIONE MULTIMEDIALITA' : collaborazione con i Docenti della Commissione per il miglioramento dei supporti e delle attività informatiche e la soluzione dei problemi contingenti in collaborazione con l'AT. assegnato

Docente specialista di educazione motoria

Attività motoria nelle classi 5<sup>^</sup> per l'anno scolastico 2022/2023 e nel corso dei prossimi anni scolastici il suo intervento sarà rivolto anche alle classi 4<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> della scuola primaria

1

Coordinatore dell'educazione civica

• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con

22



il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Collabora con il Docente Vicario alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso •



Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del giudizio finale da registrare in pagella • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità • Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con



incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il docente svolge attività di potenziamento con gli alunni che necessitano un rinforzo nelle discipline scolastiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente svolge attività di insegnamento di scienze motorie e potenziamento con i ragazzi che necessitano un rinforzo nelle discipline scolastiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Il docente svolge attività di insegnamento di pianoforte e potenziamento con i ragazzi che necessitano un rinforzo nelle discipline scolastiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convettuali (illustrative delle



entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo, gestione documentale, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati di cui al DPCM 3 dicembre 2013, codice dell'amministrazione digitale DL 7 marzo 2005 n.82, scarico quotidiano della posta ;



Convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva/Consiglio d'istituto; gestione viaggi e visite di istruzione

Ufficio acquisti

- Richiesta preventivi dei materiali non reperibili sul MEPA, compilazione prospetti comparativi per la scelta e redazione degli ordini
- Tenuta registri di facile consumo
- Predisposizione determine DS per tutti gli ordini di acquisti

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line)
- Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni
- Tenuta dei fascicoli personali
- Rilascio certificati e attestazioni varie
- Rilevazione assenze alunni
- Rapporti con le famiglie per assenze alunni e per assenze docenti in orario di ricevimento
- Adempimenti relativi agli infortuni, assicurazione (gestione sinistri)
- Controllo richieste rimborsi per merito contributo scolastico
- Adozione Libri di testo, libri in comodato
- Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc)
- Esami, diplomi e gestione delle competenze
- Convocazioni incontri tra DS, specialisti ULSS, genitori operatori, referente BES e insegnante di sostegno
- Organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli Help
- Inserimento dati per l'organico
- Predisposizione materiale orientamento per le scuole secondarie di 1° grado
- Scuola in chiaro: Aggiornamento dati
- Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap, inserimento alunni al SIDI per organico docenti ed ATA
- Gestione procedure ARIS, Gestione Invalsi

Ufficio per il personale A.T.D.

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato
- Periodo di prova del personale
- Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto
- Gestione graduatorie
- Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.
- Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.
- Decreti per assenze del personale.
- Gestione e



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

rilevazione delle assenze, permessi e ritardi • Richiesta delle visite fiscali • Trasmissione delle istanze (RTS, INPS, UST) • Gestione e controllo badge personale ATA • Organico del personale (diritto e fatto) • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale • Fascicolo personale (analogico e digitale)

#### Ufficio contabilità

Gestione finanziaria, compilazione del Programma Annuale, Conto Consuntivo e modifiche/verifiche al PA in collaborazione con la Direttore SGA • Emissione di ordini di incasso e mandati pagamento liquidazione compensi accessori • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale • Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi riferiti al FIS (ATA e DOCENTI) e ore eccedenti spettanti ai docenti (NoiPA) • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale • • Denunce annuali: IRAP- 770 • Richieste CIG e DURC. • Gestione inventario: verbali di collaudo in collaborazione con l'Assistente Tecnico, carico e scarico beni, tenuta registri. Area Progetti A.A. Altieri Erika • Gestione amministrativa progetti, visite e viaggi di istruzione, stage Italia e all'estero, mobilità internazionale. Circolari attinenti progetti/viaggi. • Gestione amm.vo/contabile della rete SIVESS • Gestione amm.vo/contabile centro di costo insegnamento lingua inglese docenti scuola primaria.: 1) Trasmissione circolari alle scuole sedi di servizio dei partecipanti 2) Predisposizione incarichi dei tutor/relatori/direzione dei corsi su indicazioni dell'USR 3) Predisposizione tabelle per la liquidazione dei compensi ai corsisti in collaborazione con l'A.A.Saretto. • Emissione Bandi di Gara e relativa aggiudicazione, con l'emissione del relativo CIG • Gestione documentazione "sicurezza e qualità". • Contratti personale esterno con relativa comunicazione semestrale all'anagrafe delle prestazioni



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://ciscato.edu.it/>

Pagelle on line <https://ciscato.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://ciscato.edu.it/>

Colloqui on line [www.ciscato.edu.it](http://www.ciscato.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito territoriale Vicenza Nord-Ovest

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Sicurete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Orientamento in rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SIC - scuole in concerto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Cantiere Nuova Didattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Paesaggi Didattici



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Fab-Lab

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuole all'aperto

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Università di Padova**

---

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Università di**

---



## Verona

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tutoraggio insegnanti in formazione

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Università di Venezia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tutoraggio insegnanti in formazione

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Studio delle Linee pedagogiche

---

Attività di autoaggiornamento tra docenti dello stesso ordine scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: IN OTHER WORDS....

---

condividere tecniche, metodologie ed attualità su come insegnare l'inglese (come seconda lingua) ai bambini delle elementari e ragazzini delle medie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
  - Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria

Destinatari

tutti i docenti di lingua inglese - scuola primaria



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: UDA E VALUTAZIONE**

---

Corso inerente alla nuova valutazione alla scuola primaria: come organizzare la propria attività didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Come creare un clima di attenzione in classe**

---



Condivisione e apprendimento di tecniche per gestire il gruppo classe

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

---

Redazione di un Curricolo verticale tra ordini di scuola

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e Privacy

---

Attivazione percorsi sulla Sicurezza come previsti dalla normativa vigente

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Antincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Privacy

---



Descrizione dell'attività di formazione

In riferimento al Regolamento privacy europeo n. 679/2016 (GDPR), che ha introdotto l'obbligo della formazione privacy per tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza